

24 MINUTI ECONOMIA

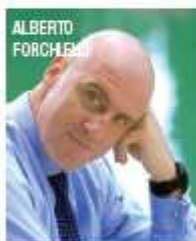
6 Novembre 2008

TACCUINO DA SHANGHAI



Gli interventi per evitare la crisi

La Cina ha davvero possibilità di evitare la crisi mondiale originata negli Usa? Ancora poche settimane fa sembrava potesse riuscirci, ma il rapido precipitare della crisi - dagli Usa al resto del mondo, dai mercati finanziari all'economia reale - rende la probabilità di una eccezione cinese sempre meno reale. Il modello mercantile cinese rende il Paese pericolosamente dipendente dai consumi derivanti dalla domanda della nazione più forte del mondo: se la debolezza del mercato Usa persisterà, la crescita cinese è destinata a rallentare. D'altra parte la Cina, per sostenere la domanda globale, potrebbe decidere di puntare sull'agricoltura con interventi mirati stimolati dalle dichiarazioni dei



ALBERTO FORCHIELLI

vertici politici. Probabilmente i diritti di proprietà verranno slegati dall'uso. Si potranno vendere, affittare, scambiare come ogni asset. Rimarrà la proprietà finale dello Stato, ma le concessioni potrebbero essere estese da 30 a 70 anni. Gli interventi sono rivolti a ridurre il divario tra le zone agricole e quelle urbane e la fuga verso le città. Ma la Cina si sta muovendo anche sul fronte della politica monetaria, riducendo i tassi d'interesse. Un intervento mirato a risollevarlo l'unico settore che può dare una forte spinta: quello immobiliare. I valori immobiliari, infatti, sono pari al 10% del prodotto interno lordo e il settore attrae il 25% degli investimenti.

Alberto Forchielli - Presidente di Osservatorio Asia